

## “100 Giornate Evolution”: si rinnova l’accordo tra Siemens e Confindustria

- Focus dell’accordo su Transizione 4.0: automazione, simulazione, digital twin, cloud computing, industrial edge, data analytics e intelligenza artificiale
- 300 aziende e oltre 500 partecipanti: questi i risultati della collaborazione tra Siemens e Confindustria che, iniziata nel 2018, continuerà a promuovere la trasformazione digitale delle imprese manifatturiere
- Il Digital Enterprise Experience Center (DEX) di Siemens a Piacenza sarà ancora la sede delle attività di formazione, sia in presenza che online, insieme alla rete dei Digital Innovation Hub (DIH) di Confindustria

Siemens Digital Industries Italia e Confindustria hanno rinnovato oggi l’accordo “**Smart Factory Siemens - 100 Giornate Evolution**”: nuova linfa ad una collaborazione iniziata nel 2018 che ha al centro la trasformazione digitale delle imprese e che durerà fino a tutto il 2022.

L’intesa è stata siglata da Siemens Digital Industries Italia e Confindustria, presso il Digital Enterprise Experience Center (DEX) di Piacenza alla presenza di **Giuliano Busetto, Head of Digital Industries di Siemens Spa**, il **Direttore Generale di Confindustria Francesca Mariotti**, il **Vice Presidente di Confindustria per le Filiere e Medie Imprese Maurizio Marchesini** e il **Responsabile del Coordinamento Nazionale dei DIH di Confindustria Gianluigi Viscardi**.

## SIEMENS

Siemens Italia  
Via Vipiteno 4  
20128 Milano  
Italia



CONFINDUSTRIA

Confindustria  
Viale dell’Astronomia 30  
00144 Roma  
Italia

Il nuovo accordo punta sulla condivisione di casi concreti di applicazione delle tecnologie digitali per l'industria manifatturiera e percorsi di formazione personalizzati in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle aziende, con focus su automazione, simulazione, digital twin, cloud e edge computing, data analytics, intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti alla trasformazione digitale delle imprese.

In particolare, Siemens offrirà alle imprese di Confindustria e ai DIH la possibilità di organizzare 100 giornate dedicate alla conoscenza dei vantaggi della digitalizzazione per le imprese manifatturiere interessate ad approfondire e investire nelle tecnologie abilitanti l'Industria 4.0. A seguito di assessment sulla loro maturità digitale - coordinati e svolti nei DIH di Confindustria dislocati sul tutto il territorio Italiano - le imprese verranno poi indirizzate e accreditate presso il DEX, centro di eccellenza e modello di Smart Factory, dove avranno l'opportunità di aggiornarsi rispetto alle innovazioni tecnologiche, di acquisire il background tecnico culturale indispensabile per attuare il proprio rinnovamento e soprattutto dove potranno testare e conoscere le tecnologie di controllo, di progettazione e di simulazione digitale applicate alle macchine automatiche, macchine utensili, stazioni con robot e isole industrial software, oggetto del Piano Transizione 4.0.

Per rispondere adeguatamente alla situazione emergenziale causata dal Covid-19 i servizi di formazione saranno erogati sia in presenza sia online e l'accesso ai contenuti tecnologici, aggiornati e sviluppati nel corso degli ultimi due anni, sarà possibile anche a distanza attraverso webinar e livemeeting.

“Sono state quasi 300 le aziende e oltre 500 i partecipanti che abbiamo raggiunto a seguito della firma del primo accordo, nel luglio 2018.

La rinnovata collaborazione conferma il nostro ruolo di pionieri e partner nella trasformazione digitale delle imprese italiane, oltre che il nostro impegno e dedizione nella formazione e nell'aggiornamento delle necessarie competenze a disposizione delle imprese che decidono di affrontare questo percorso innovativo.

L'accordo inoltre rappresenta un ulteriore riconoscimento per il nostro rinnovato DEX, una Smart Factory che mostra con applicazioni e tecnologie operanti, il percorso verso la

trasformazione digitale delle imprese manifatturiere italiane. Attraverso la digitalizzazione le imprese diventano più competitive, con la riduzione del time to market, con un aumento della flessibilità produttiva, efficienza e soprattutto sostenibilità, garantita dall'uso sistematico di tecnologie digitali come motore dello sviluppo e della crescita” ha affermato **Giuliano Busetto**, Head of Digital Industries di Siemens Spa a margine della firma dell'accordo.

“Credo che visitare luoghi come il DEX e vedere come le tecnologie digitali possano essere integrate nei processi produttivi sia il meccanismo più veloce ed efficace per contaminare le imprese e indurre un 'effetto emulazione' soprattutto nelle tante PMI che ancora non hanno considerato investimenti 4.0 – ha commentato **Maurizio Marchesini**, Vice Presidente Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese. “Da questo punto di vista c'è ancora molto lavoro da fare e abbiamo l'opportunità di accompagnare i processi di trasformazione digitale con le misure del Piano Transizione 4.0. Sono misure senz'altro valide, ma che possono essere ulteriormente migliorate per superare i problemi di tante PMI. Proprio in questo senso abbiamo proposto di introdurre la possibilità della cessione del credito d'imposta sui beni strumentali 4.0. Questa idea, accettata dal Governo, è stata bloccata prima dalla ragioneria dello Stato e poi da Eurostat. Noi manteniamo la convinzione della bontà ed urgenza del provvedimento e continueremo ad approfondire e cercare soluzioni che permettano in particolare alle PMI della filiera di accedere ai fondi.”

“Il rinnovo di questo accordo oggi è molto importante per i DIH della rete Confindustria - ha sottolineato **Gianluigi Viscardi**, Coordinatore nazionale DIH Confindustria. “Insieme a Siemens vogliamo proseguire il lavoro avviato negli anni scorsi e affrontare la fase più difficile, cioè passare dalla sensibilizzazione delle imprese alla realizzazione dei progetti di trasformazione 4.0. I DIH sono pronti ad affrontare questa sfida. Negli ultimi mesi, nonostante le difficoltà, i DIH hanno proseguito la loro attività di sensibilizzazione delle imprese: parliamo di oltre 25.000 imprese raggiunte in questi anni con workshop, incontri one to one e visite studio nei centri tecnologici più avanzati, tra cui il DEX. Il nostro obiettivo adesso è concretizzare i loro progetti.”

### **Background Information**

La legge di bilancio per il 2021 ha prorogato il Piano Transizione 4.0, estendendo l'operatività delle misure a supporto degli investimenti, della R&I e della creazione di competenze fino al 2022.

In questa cornice i Digital Innovation Hub (DIH) di Confindustria hanno proseguito e intensificato la loro attività di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalle tecnologie digitali e di orientamento delle imprese verso gli attori dell'ecosistema dell'innovazione. I DIH hanno, inoltre, supportato le imprese nella valutazione della maturità digitale utilizzando lo strumento di assessment definito dal Politecnico di Milano e, avvalendosi di questo strumento, hanno realizzato anche progetti con grandi partner industriali e i loro fornitori più rilevanti volti a rilevare il livello di digitalizzazione della filiera.

Con l'obiettivo di facilitare la comprensione delle tecnologie e dei paradigmi alla base del processo evolutivo di trasformazione digitale, a dieci anni dalla nascita il Technology Application Center (TAC) di Siemens a Piacenza si è rinnovato trasformandosi nel Digital Enterprise Experience Center (DEX), un centro dove sperimentare - grazie all'ingresso di nuove macchine come una linea di produzione completamente virtualizzata e nuove applicazioni di Realtà aumentata, Edge computing e Intelligenza artificiale - le tecnologie più innovative nell'ambito dell'industria manifatturiera. Si è così rafforzata ulteriormente la missione chiave del DEX: far comprendere i vantaggi di innovazione e digitalizzazione portati all'industria manifatturiera, interagendo con macchine e applicazioni reali, e sviluppare soluzioni su misura per PMI come per grandi aziende.

### **Contatti per i giornalisti:**

Siemens Italia

Valentina Di Luca, mobile: +39 337 146 92 20

e-mail: [valentina.diluca@siemens.com](mailto:valentina.diluca@siemens.com)

Confindustria

Giulia Avallone, mobile: +39 3316287966

email: [g.avallone@confindustria.it](mailto:g.avallone@confindustria.it)

Le immagini sono disponibili sul sito [www.siemens.it/press](http://www.siemens.it/press)

Seguici su Twitter:

[www.twitter.com/Siemens\\_stampa](http://www.twitter.com/Siemens_stampa)

[www.twitter.com/Confindustria](http://www.twitter.com/Confindustria)

**Siemens** (Berlino e Monaco) è una multinazionale che si distingue per eccellenza ingegneristica, innovazione, qualità, affidabilità e internazionalità da oltre 170 anni. La società è attiva in tutto il mondo, concentrandosi nelle aree delle infrastrutture intelligenti per edifici e sistemi energetici distribuiti, automazione e digitalizzazione nell'industria di processo e manifatturiera. Siemens riunisce il mondo digitale e quello fisico a vantaggio dei clienti e della società. Attraverso Mobility, fornitore leader di soluzioni di mobilità intelligenti per il trasporto ferroviario e stradale, Siemens dà forma al mercato mondiale dei servizi passeggeri e merci. Grazie alla sua controllata quotata in borsa Siemens Healthineers AG, Siemens è tra le prime al mondo anche nel mercato della tecnologia medica e dei servizi sanitari digitali. Inoltre, Siemens detiene una quota di minoranza in Siemens Energy, leader mondiale nella trasmissione e generazione di energia elettrica quotata in borsa dal 28 settembre 2020. Nell'anno fiscale 2020, che si è concluso il 30 settembre 2020, il Gruppo Siemens ha generato ricavi per 57,1 miliardi di euro e un utile netto di 4,2 miliardi di euro. Al 30 settembre 2020, l'azienda contava circa 293.000 dipendenti in tutto il mondo. Con una lunga storia che parte nel 1899 Siemens in Italia è focalizzata su industria, infrastrutture e mobilità. E' presente in modo capillare sul territorio con il quartier generale a Milano, filiali e presidi commerciali distribuiti in tutto il Paese. Ha centri di competenza su mobilità elettrica e soluzioni per le smart grid, software industriale, e gestione intelligente degli edifici oltre ad un Digital Enterprise Experience Center (DEX). La società è certificata per il secondo anno consecutivo Top Employer Italia 2021. Per ulteriori informazioni visita il sito [www.siemens.it](http://www.siemens.it)

**Confindustria** è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.417.168 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per la crescita economica, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni. Il valore aggiunto di Confindustria è quello della sua rete che si dirama dalla sede centrale di Roma, alla Delegazione di Bruxelles, punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea, alle 225 Organizzazioni associate presenti sul territorio e nei settori. Oltre alla rete associativa, Confindustria può contare su due asset strategici: il Sole 24 Ore, principale giornale economico nazionale e il più diffuso a livello europeo, espressione della cultura industriale ed economica del Paese, e la LUISS, ateneo a vocazione internazionale, rivolto a un innovativo progetto di formazione in stretto collegamento con il mondo delle imprese e le esigenze del mercato del lavoro. Il sistema di valori di Confindustria - così come descritti nel codice etico e dei valori associativi - si fonda sulla rappresentanza, unitaria, organica e strategica degli interessi delle imprese, sull'identità associativa, basata sul libero mercato, sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa, sulla responsabilità e sulla sostenibilità. [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)